

Notizie al femminile

di **Monica Faganello**, farmacista

Uomini e donne rispondono ai farmaci in maniera differente, hanno un sistema immunitario che non reagisce nel medesimo modo agli stimoli esterni e sono soggetti in misura diversa all'insorgenza di determinate patologie. La medicina di genere, prima ancora di essere una scienza, è quindi una forma di sensibilità che si contrappone a una ricerca scientifica da sempre abituata a pensare alla donna come a un "piccolo uomo". Questa rubrica si propone di fornire le notizie più importanti riguardanti la salute e il benessere femminile; si farà riferimento ai temi trattati nelle più recenti conferenze stampa, alle iniziative di genere, alle campagne medico-informative, alle nuove ricerche, ai farmaci, ai trattamenti e ai centri di elezione per la cura delle patologie femminili.

GRAVIDANZA E ASPIRINA

La terapia con una bassa dose giornaliera di aspirina non sembra prevenire l'aborto mentre potrebbe favorire un aumento del tasso di concepimento incrementando il flusso sanguigno materno verso l'utero

E' questo quanto rilevato da uno studio condotto dai ricercatori del National Institutes of Health (NIH), pubblicato su The Lancet e rilanciato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), su un gruppo di donne con una storia di uno o due aborti precedenti.

"Molti operatori sanitari prescrivono una terapia che prevede un basso dosaggio di aspirina alle donne che hanno avuto una precedente interruzione della gravidanza (aborto spontaneo o un parto prematuro) e che vorrebbero rimanere incinte di nuovo. Tuttavia, l'efficacia di questo trattamento non è stata dimostrata", si legge nella nota dell'NIH che presenta lo studio.

Nel trial, il più grande studio nel suo genere, i ricercatori hanno assegnato in modo casuale a più di 1.000 donne con una storia d'interruzione di gravidanza il trattamento quotidiano con l'aspirina a basse dosi o il placebo. Le donne che hanno partecipato allo studio hanno iniziato ad assumere l'equivalente di un'aspirina a basso dosaggio (81 mg) ogni giorno durante il tentativo di concepimento. I ricercatori hanno riportato che, nel complesso, non vi era alcuna differenza nei tassi d'interruzione di gravidanza tra i due gruppi.

"I nostri risultati indicano che l'aspirina non è efficace per ridurre le probabilità d'interruzione di gravidanza nella maggior parte dei casi" ha detto il primo autore Enrique Schisterman, direttore della Filiale di Epidemiologia al Eunice Kennedy Shriver National Institute of Child Health and Human Development (NICHD), l'istituto che ha condotto lo studio. Il dottor Schisterman ha tuttavia aggiunto che "sarebbero necessarie ricerche supplementari per indagare l'evidenza per cui le donne con una singola, recente interruzione di gravidanza (prima dei quattro mesi e mezzo di gestazione entro l'anno precedente) hanno avuto un aumento del tasso di gravidanza e di parto durante la terapia con aspirina".

Gli autori dello studio hanno ipotizzato che la terapia con aspirina potrebbe aumentare il tasso di concepimento aumentando il flusso sanguigno verso l'utero.

I ricercatori hanno svolto il loro studio Effects of Aspirin in Gestation and Reproduction (EAGeR) presso quattro centri medici universitari nel corso di un periodo di cinque anni. Le donne che hanno partecipato alla sperimentazione avevano un'età compresa tra i diciotto e i quaranta anni ed erano prevalentemente bianche. Le partecipanti hanno assunto una dose giornaliera di aspirina unitamente all'acido folico oppure placebo più acido folico e sono state seguite per un massimo di sei cicli mestruali mentre stavano cercando di rimanere incinta e durante la gravidanza, se rimaste incinta. Il trattamento con l'aspirina è stato interrotto a circa otto mesi di gestazione. Sul numero totale delle donne nello studio, il 13 per cento di quelle che hanno preso l'aspirina e sono rimaste incinte in seguito hanno vissuto un'altra perdita, rispetto al 12 per cento che ha preso il placebo. Il 58 per cento delle donne che assumono aspirina e il 53 per cento di coloro che hanno ricevuto il placebo sono rimaste incinte e hanno portato a termine la gravidanza con successo.

FarBanca

Finanziamento imposte e 14° mensilità

Farbanca mette a disposizione delle farmacie una soluzione per far fronte alle uscite legate al versamento delle imposte e della 13° e 14° mensilità

Servizi disponibili anche presso le Filiali di:



Banca Popolare di Vicenza



Banca Nuova

Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per maggiori informazioni:
848 850 850 (chiamate urbane dal lunedì al venerdì 9 - 17)
info@farbanca.it

Messaggio promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli di ogni Banca del Gruppo Banca Popolare di Vicenza e sul relativo sito internet. La concessione del finanziamento è a discrezione della Banca.

www.farbanca.it



FarBanca

Gruppo Banca Popolare di Vicenza



LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO NON È ABORTIVA

Questo è quanto ha chiarito il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo rispondendo a un'interrogazione alla Camera sui farmaci per la contraccezione d'emergenza, con particolare riferimento a EllaOne e Norlevo. Poiché tali farmaci si limitano a inibire o ritardare l'ovulazione, "non possono dunque essere segnalati al consumatore come suscettibili di scatenare un effetto abortivo", ha dichiarato De Filippo, spiegando innanzitutto che EllaOne è "un medicinale registrato con procedura centralizzata dalla Commissione europea", e che la stessa Ema "cura le informazioni sul prodotto, nell'apposito foglietto illustrativo"; il Norlevo invece, "risulta registrato con procedura di mutuo riconoscimento", e titolare è la stessa azienda titolare di EllaOne. "Per entrambi i medicinali - ha spiegato il sottosegretario - l'indicazione approvata è la contraccezione d'emergenza, ovvero una metodica contraccettiva di supporto, da utilizzare a seguito di un rapporto sessuale non protetto o parzialmente protetto a causa dell'utilizzo non conforme alle istruzioni medico-farmaceutiche, oppure al fallimento del metodo contraccettivo abituale. "Di recente la Società italiana della contraccezione e la Società medica italiana per la contraccezione - ha detto il sottosegretario - affermano chiaramente che i contraccettivi d'emergenza disponibili per via orale non causano aborto e non sono in grado di danneggiare una gravidanza in atto. Tali farmaci, del resto, hanno dimostrato, all'esito di diversi studi, di non essere in grado di prevenire l'impianto di un uovo fertilizzato. Levonorgestrel interferisce con il processo ovulatorio solo se è somministrato prima dell'insorgenza del picco ormonale e non ha effetto di contraccettivo d'emergenza soltanto laddove venga somministrato successivamente, durante il ciclo. Norlevo agisce bloccando il rilascio dell'ovulo dalle ovaie, ma non può impedire l'impianto nell'utero di un ovulo fecondato". Proprio queste indicazioni secondo De Filippo, "chiariscono ogni dubbio sulle azioni del farmaco. In tale prospettiva, quindi non appare appropriato che le cosiddette pillole del o dei giorni dopo possano essere segnalate al consumatore come suscettibili di scatenare un effetto abortivo, rispetto a quanto compare nelle indicazioni terapeutiche autorizzate e ufficiali".

HEALTHY AND SELFIE: ACCESSORIO PER SMARTPHONE

Costringere il Ministero della Salute ad attivare una campagna informativa sui rischi dell'uso eccessivo del telefono cellulare e sensibilizzare sull'utilizzo dell'auricolare e del vivavoce, che consentono di tenere l'apparecchio lontano dalla testa: questo è l'obiettivo del recente ricorso presentato dall'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog al Ministero della Salute.

Nonostante ancor oggi non vi siano evidenze scientifiche sulla relazione tra uso cellulare e rischio insorgenza di tumori, nessuno studio recente è riuscito a dissiparne i dubbi. Nel frattempo, per limitare i danni, arriva sul mercato italiano un accessorio definito "ingenious" per smartphone che permette di appiccicare il tuo device a tutte le superfici lisce, piane rendendo più facile l'utilizzo in vivavoce di applicazioni come skype, facetime o semplici telefonate. In più gooey rende possibile e più facile l'autofoto e l'autovideo, cioè il selfie molto in uso tra i giovani. L'idea è venuta a una mamma inglese, ideatrice della skin per cellulari e tablet goo.ey, che significa appunto appiccaticcio. Gooey è una pelle adesiva, liscia al tatto, rimuovibile, che aderisce al retro del tuo cellulare permettendo di posizionarlo su varie superfici "hands free". Oltre a rendere più divertenti alcune applicazioni in casa, in ufficio, in palestra, goo.ey consente un utilizzo in vivavoce molto semplice del tuo smartphone, riducendo anche gli eventuali rischi da eccessiva esposizione a cellulare.

Un accessorio tutto femminile, selfie and healthy.
www.gooeyskin.com.



BOTULINO PER IL MAL DI TESTA CRONICO

Colpisce un italiano su trenta, in particolare le donne over quaranta. Parliamo del mal di testa cronico, un compagno di vita inseparabile che può manifestarsi con oltre quindici episodi di emicrania al mese ma che oggi può essere contrastato con una terapia botulinica

Tale terapia consiste di piccole iniezioni a spalle, collo e muscoli del viso in grado di distendere e rilassare quei muscoli perennemente contratti e di cancellare il dolore, con una durata di oltre sei mesi.

«Chi soffre di mal di testa cronico -spiega il professor Lorenzo Pinessi, neurologo della Clinica Fornaca di Torino, ordinario di Neurologia all'Università degli Studi di Torino, direttore della Scuola di specializzazione in Neurologia dello stesso Ateneo e del Dipartimento di Neuroscienza e Salute Mentale della Città della Salute e della Scienza di Torino- accusa una contrattura persistente a spalle, collo e muscoli pericranici, in particolare quelli tra zigomo e mandibola. La tossina botulinica di tipo A viene iniettata proprio laddove è presente quel disagio: una serie di piccole iniezioni inibiscono lo stimolo nervoso che produce la contrattura e la conseguente emicrania cronica. Dopo il trattamento, quei muscoli si distendono e si rilassano, liberando per sei-otto mesi il paziente da dolore e fastidio persistenti. Dopodiché il trattamento si potrà ripetere e garantirà un effetto ancora più prolungato».

Tale terapia inoltre può essere usata anche a scopo preventivo, in particolare quando le crisi diventano più di due al mese e sono talmente severe da essere accompagnate da tensione e dolenzia a collo, spalle e muscoli pericranici. Molto importante adottare e associare uno stile di vita corretto, mangiando in modo sano, riducendo l'alcol ed evitando situazioni troppo stressanti o sregolate.

“Da evitare –come dichiara il professor Piressi- l'auto-medicazione che invece rappresenta la norma in chi soffre d'emicrania e si rivolge erroneamente a parenti, amici, ai mass media o, al massimo, al farmacista di fiducia mentre al medico non dice praticamente nulla. Questo fa dell'emicrania una patologia sottocurata e sottodiagnosticata: su mille pazienti di medicina generale, almeno cento soffrono di mal di testa, ma il medico ne conosce meno di una decina. Per non parlare della figura del neurologo cui ci si rivolge solo dopo essere andati da qualsiasi altro specialista. A torto si ritiene l'emicrania un semplice sintomo, in realtà è una malattia presente già dalla nascita e di solito ereditaria”.

«Senza adottare quei comportamenti virtuosi legati ad alimentazione, stile di vita e farmaci appropriati –aggiunge il professore- la malattia emicranica procede inesorabile. Col passare degli anni, il carico di responsabilità legato alla vita quotidiana la rende sempre più pesante e perciò la cronicizzazione diventa quasi inevitabile: per mal di testa cronico s'intende quello che registra oltre quindici episodi al mese. Di norma si manifesta dopo i 40/50 anni di età e colpisce più le donne che gli uomini: su dieci pazienti cronici, sette sono donne».

Per una cura efficace e un controllo dell'andamento della malattia è fondamentale segnalare sempre il problema al proprio medico e rivolgersi senza esitazione al neurologo.

Affidati alla Natura



Studio 3 Farma

integratori alimentari

CAFFÈ VERDE 3F

**è un integratore alimentare utile per la sua azione tonica,
di sostegno metabolico e come antiossidante**

confezioni da 60 compresse

1 cpr contiene 600 mg di Caffè Verde ES al 50%



COSMOFARMA
EXHIBITION

**Studio3farma sarà presente a Cosmofarma Exhibition 2014
Bologna 9 - 10 -11 maggio - Stand C23 Pad. 26**

**STUDIO 3 FARMA s.r.l. Via Confin 62/A 30020 Torre di Mosto VE - Tel. 0421 324846 - fax- 0421 325399
s3f@libero.it - www.studio3farma.it**